

IN BREVE

AREZZO
Cade sulla pentola calda: anziana in ospedale

■ Inciampa e cade su un pentolone d'acqua bollente. Un'anziana di 87 anni di Pieve Santo Stefano, in provincia di Arezzo, è stata trasportata con l'elisoccorso all'ospedale di Arezzo. La signora ha riportato un forte trauma cranico commotivo e varie ustioni.

FIRENZE
Muore carbonizzato dentro un furgone

■ È morto carbonizzato nell'incendio del furgone che utilizzava per lavoro. Un uomo di 61 anni, dopo un incidente stradale, ha perso la vita nella frazione fiorentina del Galluzzo. Il veicolo si trovava all'interno della proprietà di una struttura ricettiva, in via Silvani e l'uomo sarebbe una persona che spesso lavorava lì. Secondo gli investigatori è possibile che l'elettricista abbia avuto un malore e sia andato a sbattere contro un albero. Dall'incidente, poi, sarebbe scaturito un rogo alimentato dal materiale elettrico e da una tanica di liquido infiammabile presente nel veicolo.

SCANDICCI
Rubata l'energia elettrica dall'ascensore: scoperta

■ Rubava l'energia elettrica dalla centralina dell'ascensore del suo condominio, grazie a un grosso cavo che da una finestra di casa finiva nel vano motore dell'impianto. La donna, di 53 anni, è stata denunciata dai carabinieri. L'episodio è avvenuto in un palazzo di Scandicci (Firenze). I sospetti erano venuti all'amministratore dopo aver notato i consumi anomali.

EMPOLI
Si vantano dei furti e vengono beccati

■ Hanno rubato due bici alla Coop di Santa Maria, Empoli, per poi salire sul treno. Dove, parlando tra loro ma anche con alcuni conoscenti mentre osservavano il bottino, si compiacevano del doppio colpo appena messo a segno. Senza rendersi conto che avevano accanto gli agenti in borghese della polizia. Che li hanno denunciati. È accaduto nel primo pomeriggio di ieri subito dopo che i due – un trentunenne italiano e un ventiduenne albanese, entrambi residenti a San Miniato – avevano appena rubato due bici fuori dal centro commerciale Coop di Santa Maria.

LUCCA
Cercatori di fantasmi a Palazzo Ducale

■ Piazza Grande e Palazzo Ducale a Lucca sarebbero infestati dal fantasma di Napoleone Bonaparte. Questo è quanto affermato dal National Ghost Uncover, un gruppo italiano di studiosi del paranormale con base a Forlì e composto da 102 membri provenienti da tutta Italia. L'Imperatore avrebbe anche scambiato qualche battuta con il gruppo di testimoni.

Vaccini, i medici sfidano i politici

Il presidente dell'Ordine di Firenze: «Obblighi stringenti sui bimbi e ai consiglieri serve uno psicologo»

► FIRENZE

«Il consiglio regionale sui vaccini sta annaspando. Gli ci vuole lo psicologo». È l'attacco del presidente dell'Ordine dei medici di Firenze, **Antonio Pantì**. «Lo psicologo? No grazie, non ce n'è bisogno. Ciò che dicono i medici è prezioso per definire i confini della legge, ma penso al loro ambito senza entrare in quello che non gli è proprio», risponde a stretto giro il capogruppo del Pd, **Leonardo Marras**.

L'onda lunga del caso Report ha scaldato gli animi anche in Toscana. Ora ci manca pure che uno psicologo si metta alla testa del parlamento per riportarlo «sulla retta via». Che per il dottor Antonio Pantì è una sola: quella di approvare la nuova legge sui vaccini così com'è uscita dalla giunta, con l'obbligo per i genitori di vaccinare i loro figli in ingresso all'asilo nido e alla scuola materna. Non solo per i vaccini previsti dal Piano nazionale come obbligatori: poliomielite, difterite, tetano, epatite B, sullo stile della nuova legge approvata dall'Emilia Romagna. Ma anche per quelli raccomandati: pertosse e haemophilus B, meningococco B e C, pneumococco, morbillo, rosolia, parotite, varicella. E il presidente dell'Ordine dei medici aggiunge il carico di novanta: «A mio avviso nella legge regionale andrebbe

Banca Etruria, fallisce maxi colpo
Nel tunnel per entrare nel caveau

Tentato colpo da milioni di euro alla sede centrale di Banca Etruria: gli autori del fallito colpo hanno cercato di penetrare nel caveau della banca dal tunnel dove scorre il torrente Castro e che conduce vicinissimo al caveau. Accaduto nella tarda serata di ieri ad Arezzo. Secondo la ricostruzione della polizia i ladri si sono calati nel tunnel sotterraneo dove scorre il torrente dal ponte della Parata, la strada sotto la quale scorre il fiume sotterraneo, a circa 800 metri dalla sede centrale della banca. Ma una volta arrivati all'intersezione tra il tunnel e la zona in cui si trova il caveau qualcosa è andato storto; sarebbe suonato l'allarme prima che i sensori fossero disattivati dai ladri. Questi avrebbero quindi fatto il percorso a ritroso uscendo dall'apertura sotto al ponte dalla quale erano partiti e si sono dati alla fuga. Sul posto polizia e vigili del fuoco per capire come i ladri abbiano agito. Stando a quanto emerge all'interno del caveau ci sarebbe stato oro per svariati milioni di euro.

inserita la vaccinazione obbligatoria anche per i medici e gli infermieri che operano a contatto con il malato. Penso soprattutto ai reparti di pediatria, alle sale parto». E sostiene di aver già parlato con l'assessora regionale **Stefania Saccardi** e il capogruppo Pd **Leonardo Marras**, per una modifica ad hoc da inserire nella legge sulle vaccinazioni ora all'attenzione del

Consiglio regionale. Una presa di posizione che arriva in un momento molto delicato da questo punto di vista, anche perché in tutta Italia sono saliti a 1.600 i casi di morbillo del 2017, con 2 persone su 5 ricoverate negli ospedali.

Ma non finisce qui. Secondo Pantì si potrebbe pensare anche all'estensione del vaccino gratuito contro la meningite

agli over 45 nella Usl Toscana nord ovest. Il casus belli sarebbe il 56enne di Capannoli (Pisa) ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Livorno. A rinforzare le tesi di Antonio Pantì ci pensa il presidente dell'Ordine degli psicologi della Toscana, **Lauro Mengheri**, che aggiunge: «Le preoccupazioni dei genitori che non fanno vaccinare i propri figli sono frutto di

paure non fondate scientificamente. Occorre superare lo stato di allerta ingiustificata che si genera quando si parla di bambini e recuperare la razionalità. Senza vaccinazioni – conclude Mengheri – davvero si crea allarme per la diffusione di malattie che grazie alla ricerca e alla scienza sono state debellate».

Samuele Bartolini



Lo psicologo Lauro Mengheri e il medico Antonio Pantì alla conferenza stampa di ieri

CASCINA
Graduatorie dei nidi "ritoccate": indagato impiegato comunale

► CASCINA

Blitz a sorpresa della guardia di finanza, ieri mattina, in Comune a Cascina. I finanziari hanno chiesto di poter parlare con un dipendente che fino a poco tempo fa si occupava di nidi. Sono quindi entrati nella sua stanza e, dopo avergli notificato l'avviso di garanzia, hanno sequestrato il computer del Comune a lui in dotazione. Sulla vicenda gli amministratori non hanno rilasciato alcuna dichiarazione.

L'inchiesta riguarderebbe alcune anomalie emerse dopo controlli effettuati sull'assegnazione dei posti nei nidi comunali e convenzionati negli anni passati, fino al 2015/2016. Già prima di Natale erano emerse pretese criticità nella gestione delle graduatorie. Criticità che erano state rilevate, sempre secondo le prime informazioni, dalla stessa struttura comunale. Tanto che la sindaca **Susanna Caccardi** e la giunta, d'accordo con la responsabile del servizio, avevano provveduto a una rotazione del personale, rifacendosi alla normativa sull'anticorruzione che prevede trasferimenti per dipendenti che da lungo tempo hanno lo stesso incarico. Dopo la perquisizione negli uffici, il dipendente ha seguito i finanziari anche al proprio domicilio, dove è stata effettuata un'altra perquisizione con l'acquisizione di materiale che gli inquirenti ritengono utile alle indagini.

► FIRENZE

Picchiata e schiavizzata dal marito

Giovane rumena salvata dai negozianti: in carcere i suoi tre aguzzini

► FIRENZE

Ridotta in schiavitù e costretta a chiedere l'elemosina, picchiata se non raccoglieva abbastanza soldi, isolata dalla famiglia e dai due figli piccoli rimasti in Romania. È la storia di una ragazza rumena di 22 anni, che per mesi ha chiesto denaro a un semaforo e davanti a una chiesa di Rifredi, a Firenze. Alla fine, a salvarla sono stati i negozianti della zona, che l'hanno aiutata e convinta a rivolgersi a un'associazione, prima, e poi alla polizia.

I suoi aguzzini, il marito di 22 anni, il suocero 38enne e la nonna acquisita, di 60 anni, sono in carcere. Riduzione in schiavitù in concorso il reato contestato ai tre. Adesso l'incubo è finito. Lei è al sicuro, in una struttura protetta. Costretta a un matrimonio rom combinato dalla famiglia, è stata obbligata all'accattonaggio fin dal primo giorno del suo arrivo in Italia. Il denaro che raccoglieva, circa 70 euro al giorno, le veniva sequestrato. A lei resta-

vano solo i pochi spiccioli che sottraeva alle grinfie del compagno, affidandoli alle due titolari di una paninoteca della zona, quelle che poi l'hanno aiutata a liberarsi. Il coraggio di chiedere aiuto non l'aveva mai trovato, per paura di perdere i due figli piccoli, rimasti in Romania con la madre del compagno. Con lui, sposato non ufficialmente ma secondo il rito rom, viveva in un'ex fabbrica abbandonata in via Pistoiese, alla periferia della città. Quando, al termine di una giornata passata in strada, chiedeva di poter tenere qualche soldo per sé, lui minacciava di fare del male sia a lei che ai figli.

Spesso alle minacce seguivano i fatti. La picchiava spesso, procurandole lividi e gonfiori al capo e al volto. Una volta lei voleva andare in ospedale, ma lui glielo aveva impedito colpendola ancora più forte fino a farla cadere a terra quasi priva di coscienza. Il giorno dopo le botte era di nuovo in strada, a chiedere l'elemosina. Le due titolari

della paninoteca a poco a poco hanno guadagnato la fiducia della ragazza e lei un giorno ha raccontato tutto, dicendo di come veniva picchiata dal marito.

Una volta la videro arrivare con un grosso bernoccolo. Il compagno, che le aveva dato un cellulare, glielo aveva rotto in testa quando si era accorto che lo usava per contattare i figli. A picchiarla era anche suo fratello, estraneo a questa vicenda, che una volta gli ruppe la mascella con un pugno. Lo scorso gennaio la donna ha trovato il coraggio di denunciare le angherie e da un giorno all'altro è scomparsa dalla strada, affidata a una struttura protetta. Il compagno e i familiari, all'oscuro di tutto, hanno denunciato la sua sparizione e si sono presentati nel quartiere per cercarla. Alla fine di questa triste vicenda le negozianti hanno anche consegnato alla polizia una busta con 250 euro, di che la giovane aveva affidato loro per sottrarlo ai familiari.

Matteo Leoni

Oggi gli amici di

Maria Mazzarino

Potranno vederla al cimitero dei Lupi fino alle ore 15,30.

Da qui il funerale muoverà alla Sala del Commiato del Tempio Cinerario per l'ultimo saluto. La famiglia.

Livorno, 21 aprile 2017

Svs Gestione Servizi S.r.l. via San Giovanni, 30 tel. 0586/888888 - 0586/896040

La famiglia annuncia la scomparsa dell'

Ing.

Francesco Buono

La benedizione oggi alle ore 15 presso la Cappella del Cimitero dei Lupi.

Livorno, 21 aprile 2017



La famiglia annuncia la scomparsa dell'

Ing.

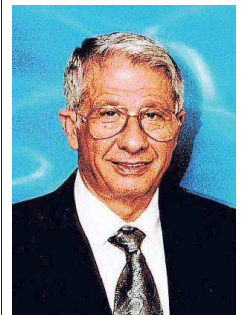
Franco Romagnoli

La S. Messa si celebrerà sabato 22 aprile alle ore 9,30 nella chiesa di S. Antonio in Collemezzano (via Gorizia - Cecina). Dopo la cerimonia religiosa la Cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collemezzano.

Cecina, 21 aprile 2017

Impr. Fun. Santini - Cecina - tel. 0586/680387

2013 2017



Luigi Maria Piazza

Con immutato amore. La famiglia.

Livorno, 21 aprile 2017

NECROLOGIE
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA

■ Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

NUMERO VERDE
800-700-800

■ Tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 20,45
■ La chiamata è gratuita
■ Operatori qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare
■ Le necrologie con foto sono accettate solo c/o le filiali Manzoni e/o tramite imprese funebri abilitate

Le necrologie sono pubblicate anche su www.iltirreno.it
Pagamento tramite carta di credito Visa e Mastercard

AMC
A. MANZONI & C. S.p.A.